Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 97 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 17 dicembre 2019 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 30/12/19 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 7/1/2020

Pavia, 30/12/19

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Luigi Boldrin)

Camera di Commercio
Pavia

DELIB. N. 97	**TITOLO**	**CRITERI E METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI E LA DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DELLE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI**

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 17.12.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Stefano Greppi	Componente	Presente	favorevoli: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	astenuti: =
Giovanni Merlino	Componente	Assente	contrari: =
Renato Perversi	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali e il Dott. Danilo Rossini, Direttore Operativo dell'Azienda Speciale Paviasviluppo.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Camera di Commercio
Pavia

Il Presidente ricorda che il C.C.N.L. 1998-2001 dell'Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali - sottoscritto il 23/12/1999 - prevede agli artt. 27 e 29 la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato. In particolare la retribuzione di posizione (art. 27) è determinata con riferimento alle funzioni e alle responsabilità connesse alla posizione ricoperta tenendo conto di tre parametri, rispettivamente riferiti:

1. alla collocazione della posizione in esame nella struttura;
2. alla complessità organizzativa;
3. alle responsabilità interne ed esterne.

Inoltre l'art. 24 del D. Lgs n. 165/2001 dispone che la graduazione delle funzioni e delle responsabilità del personale con qualifica dirigenziale sia definita con provvedimenti dei rispettivi organi di Governo, nel caso delle Camere di Commercio dalla Giunta Camerale.

Pertanto, alla luce delle disposizioni contrattuali in essere e nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la Camera di Pavia ritiene opportuno ridefinire il proprio sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali orientato a garantire uno stretto rapporto tra retribuzione di posizione e di risultato e il livello di responsabilità assegnato ad ogni singola posizione dirigenziale collocata nella struttura organizzativa.

Il Presidente prosegue evidenziando che con il presente provvedimento l'Ente intende dotarsi di uno strumento organizzativo che si pone l'obiettivo di sistematizzare, organizzare meglio e strutturare una metodologia oggettiva - quindi indipendente dalle persone che vengono preposte all'esercizio delle funzioni dirigenziali - tale da determinare il peso di ciascuna e di ancorarlo a dei parametri di "lettura delle posizioni" ai quali deve necessariamente essere collegata l'attribuzione di un valore economico a cura dell'Organo di Governo dell'Amministrazione della Camera.

Il legislatore, con il D.Lgs. n. 150/2009, ha voluto dare forma e ordinare ulteriormente molti degli elementi già introdotti nell'Ordinamento riguardo alle responsabilità dirigenziali, accentuando la correlazione tra il ruolo di responsabilità e la corrispondente retribuzione.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente, definito con deliberazione della Giunta n. 36 del 26.3.2009, consta di due Aree Dirigenziali alle quali sovrintende il Segretario Generale figura dirigenziale di vertice.

Di seguito, in sintesi, la struttura organizzativa dell'Ente per quel che riguarda l'articolazione delle Aree dirigenziali:

Camera di Commercio
Pavia

SEGRETARIO GENERALE coordinamento generale dell'Ente

AREA DIRIGENZIALE SERVIZI ISTITUZIONALI	UFFICI/SERVIZI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL SEGRETARIO GENERALE	AREA DIRIGENZIALE SERVIZI PROMOZIONALI

Il Presidente ricorda poi che la valutazione delle posizioni dirigenziali è una metodologia attraverso la quale ogni singola posizione è descritta, analizzata, valutata e confrontata con le altre posizioni dirigenziali presenti nella struttura ed ha come obiettivo quello di definirne il "valore" con riferimento ai contenuti del ruolo esercitato nell'ambito della struttura, in relazione alle altre posizioni presenti nella struttura stessa.

L'oggetto della valutazione delle posizioni dirigenziali è rappresentato dal ruolo organizzativo e dalle responsabilità assegnate nell'ambito della struttura organizzativa, indipendentemente dal livello di prestazione espresso e dalla persona che ricopre la posizione oggetto di valutazione. Quindi eventuali modifiche devono essere portate in ragione dei cambiamenti che nel tempo la struttura organizzativa manifesta.

Il Presidente precisa che la metodologia che sarà adottata aiuterà a leggere lo "sviluppo" dell'Organizzazione. Ciò implica non solo il peso delle singole posizioni dirigenziali ma soprattutto il valore delle professionalità, delle conoscenze e delle responsabilità richieste ai Dirigenti anche alla luce dei nuovi compiti affidati alle Camere; lo strumento quindi è, per sua natura, dinamico, fotografa ed attesta il presente e si proietta al futuro.

Il Presidente evidenzia inoltre che la ripartizione della retribuzione di risultato, sulla base delle responsabilità e carichi di lavoro e in considerazione della suddivisione delle attività dell'Ente fra il Segretario Generale e i dirigenti, è definita nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta n. 26 del 27.2.2018.

Attualmente non vi sono in servizio Dirigenti e tutti i posti, compreso quello di Segretario Generale, risultano vacanti; il ruolo di Segretario Generale è svolto – a seguito di

Camera di Commercio
Pavia

convenzione approvata con deliberazione n. 86 del 10.10.2018, sottoscritta con la Camera di Commercio di Matera (ora Camera di Commercio della Basilicata) per l'esercizio comune dell'ufficio dirigenziale, in scadenza il prossimo 31 dicembre - da un Dirigente della consorella lucana a cui, con deliberazione n. 87 del 10.10.2018, è stato attribuito l'incarico di Segretario Generale facente funzioni e che, pertanto, ricopre anche la posizione di dirigente responsabile ad interim delle Aree dirigenziali subordinate.

Infine il Presidente ricorda che con deliberazione n. 57 del 17.9.2019 è stata avviata, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 580/2005 e s.m.i., la procedura, tuttora in corso, di selezione del Segretario Generale dell'Ente.

Indi la Giunta Camerale,

udita la relazione del Presidente e condivise le considerazioni espresse;

visto l'art. 24 del D.Lgs n. 165/2001 il quale dispone che la graduazione delle funzioni e delle responsabilità del personale con qualifica dirigenziale è definita con provvedimenti dei rispettivi organi di Governo delle Amministrazioni interessate;

visti gli articoli 27 e 29 del C.C.N.L. 1998-2001 dell'Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali - sottoscritto il 23/12/1999 - che prevedono che la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato avvenga con riferimento alle funzioni ed alle responsabilità connesse alla posizione ricoperta tenendo conto della collocazione della posizione in esame nella struttura, della complessità organizzativa e delle responsabilità interne ed esterne affidate a ciascun dirigente;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 36 del 26.3.2009 che ha definito l'attuale assetto organizzativo dell'Ente, che consta di due Aree Dirigenziali alle quali sovrintende il Segretario Generale;

atteso che è necessario dotare l'organizzazione della Camera di una metodologia organica, strutturata e dinamica che consenta di dare una pesatura delle posizioni dirigenziali indipendentemente dal dirigente che ricopre il ruolo in quel momento particolare della vita dell'Ente;

rilevato che si tratta di meccanismi che, tenendo conto dei parametri contrattuali, permettono di attribuire le responsabilità connesse a ciascun ruolo e i corrispondenti valori della retribuzione di posizione e di risultato alla propria dirigenza;

preso atto che la retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui all'art. 26 del citato CCNL

Camera di Commercio
Pavia

23/12/1999 e che gli Enti del comparto, con strutture organizzative complesse e che dispongono delle relative risorse, possono superare il valore massimo della retribuzione di posizione;

considerato che, ai fini dell'applicazione di tale disciplina, tenuto conto degli orientamenti dell'Unione Italiana delle Camera di Commercio, l'Ente ritiene opportuno formalizzare i criteri e la metodologia per la graduazione delle funzioni dirigenziali, mediante un documento nel quale vengono individuati degli indicatori per la pesatura delle singole posizioni, così come previsto dal citato art. 27 del CCNL 23.12.1999;

ravvisata la necessità di procedere a una ricognizione delle retribuzioni di posizione assegnate alle funzioni dirigenziali;

esaminato e condiviso il documento denominato "Definizione dei criteri e della metodologia per la graduazione delle funzioni dirigenziali e la determinazione del valore economico delle posizioni correlate" - allegato "F" al presente provvedimento;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il documento "Definizione dei criteri e della metodologia per la graduazione delle funzioni dirigenziali e la determinazione del valore economico delle posizioni correlate", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "F");
2. di ritenere, per le motivazioni espresse nel suddetto allegato, che la Camera di Commercio di Pavia abbia le caratteristiche di struttura organizzativa complessa ai sensi dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 e dell'Orientamento ARAN AII_118 dell'11.2.2014;
3. di approvare le schede con la pesatura e la graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente, attribuendo la nuova retribuzione di posizione a decorrere dall'1.1.2020 e fino a diversa successiva disposizione e/o diversa organizzazione interna (Allegati "G", "H" e "I") in relazione alle assegnazioni di seguito riepilogate:

Segretario Generale	€	75.150,00
Dirigente Area Servizi Istituzionali	€	35.500,00
Dirigente Area Servizi Promozionali	€	33.000,00

4. di prevedere che, dall'1.1.2020, al Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del CCNL 23.12.1999 sia riservata una quota del 25% delle risorse complessive di cui

Camera di Commercio
Pavia

all'art. 26 del citato CCNL e che la stessa sarà riconosciuta ai dirigenti aventi diritto secondo i criteri definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione n. 26 del 27.2.2018 e precisamente:

- 45% del fondo per la retribuzione di risultato - Segretario Generale:
  - per l'attività di responsabilità e coordinamento generale della Camera di Commercio di Pavia
  - per l'attività di Conservatore del Registro delle Imprese
  - per l'attività di Direttore dell'Azienda Speciale Paviasviluppo
  - per la responsabilità amministrativo-contabile dell'Ente
- 35% del fondo per la retribuzione di risultato - Dirigente responsabile incaricato delle funzioni di Vice Segretario Generale
- 20% del fondo per la retribuzione di risultato - Dirigenti responsabili di Area.

==========

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)